

**Previdenza (assicurazioni sociali) - lavoratori autonomi – Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 6643 del 09/03/2020 (Rv. 657433 - 01)**

Prestazioni previdenziali - Erronea certificazione resa dall'ente previdenziale all'assicurato che sia terzo rispetto al rapporto contributivo - Responsabilità contrattuale dell'ente - Esclusione - Fondamento.

In tema di prestazioni previdenziali, l'erronea certificazione resa dall'ente previdenziale all'assicurato, che sia lavoratore autonomo, circa la sua posizione contributiva, non comporta la responsabilità risarcitoria, di natura contrattuale, dell'ente, poichè il valore certificativo delle comunicazioni ex art. 54 della l. n. 88 del 1989 può logicamente predicarsi soltanto per quelle concernenti i dati di fatto della posizione previdenziale rilasciate ad assicurati che, rispetto al rapporto contributivo sulla cui base è modulato il loro rapporto previdenziale, siano terzi, e, quindi, non possano avere conoscenza alcuna dei predetti dati, ma non anche per le comunicazioni rilasciate ad assicurati che siano anche parte del rapporto contributivo stesso, i quali non possono fondare alcun affidamento meritevole di tutela su eventuali errori compiuti dall'ente nella comunicazione di notizie che rientrano nella loro diretta sfera di conoscibilità.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 6643 del 09/03/2020 (Rv. 657433 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod\\_Civ\\_art\\_1218](#)